

Decreto del Presidente del CTO

N° 31 del 19 giugno 2008

Oggetto: **Procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di ricercatore universitario.**

IL PRESIDENTE DEL CTO

- VISTO** il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 così come integrato e modificato con legge n. 106 del 15 aprile 2004;
- VISTA** la legge n. 260 del 27 maggio 1949 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO** il D.P.R.10 gennaio 1957, n.3, e successive modificazioni;
- VISTO** il D.P.R. 3 maggio 1957, n.686;
- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n.382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n.341;
- VISTA** la legge 10 aprile 1991, n.125;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n.104;
- VISTO** il D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352;
- VISTA** la legge 24 dicembre 1993, n.537;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487;
- VISTO** il D.L. 21 aprile 1995 n.120 convertito in legge 21 giugno 1995 n.236 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.P.R. 30 ottobre 1996, n.693;
- VISTA** la legge 27 dicembre 1997, n.449;
- VISTA** la Legge 3 luglio 1998, n.210;
- VISTA** la Legge 19.10.1999 n.370;
- VISTO** il D.P.R. n. 117 del 23 marzo 2000;
- VISTO** il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTI** i DD.MM. 4.10.2000, 9.01.2001 e 1.02.2001 con i quali sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari;
- VISTO** il D.lgs 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs n.196/2003 Testo unico sulla Privacy;
- VISTA** la legge 230 del 04 novembre 2005;
- VISTA** la Legge n. 31 del 28 febbraio 2008 di conversione del D.L. n. 248/2007, in particolare l'art.12 comma 2
- VISTO** lo Statuto dell'Università Telematica Pegaso;
- CONSIDERATO** che i posti richiesti a concorso trovano disponibilità nei rispettivi organici e godono della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449;
- VISTE** le deliberazioni del CTOR del 16/05/2008 ed del CTO del 06/06/2008 con le quali hanno deliberato l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. 5 posti di ricercatore universitario;

DECRETA

Art. 1.
Indicazione delle procedure di valutazione comparativa

È indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di ricercatore universitario, presso le sotto indicate Facoltà e per i seguenti settori scientifico disciplinari:

- Facoltà di Giurisprudenza

n. 2 ricercatori attribuiti al settore scientifico-disciplinare IUS/02 Diritto privato comparato

Settori scientifico-disciplinari affini:nessuno

La lingua straniera richiesta: inglese o francese. (la conoscenza della lingua straniera verrà accertata nel corso della prova orale)

n. 1 ricercatore attribuito al settore scientifico-disciplinare IUS/20 Filosofia del Diritto

Settori scientifico-disciplinari affini:nessuno

La lingua straniera richiesta: inglese o francese. (la conoscenza della lingua straniera verrà accertata nel corso della prova orale)

n. 1 ricercatore attribuito al settore scientifico-disciplinare IUS/10 Diritto amministrativo

Settori scientifico-disciplinari affini:nessuno

La lingua straniera richiesta: inglese o francese. (la conoscenza della lingua straniera verrà accertata nel corso della prova orale)

- Facoltà di Scienze Umanistiche

n. 1 ricercatore attribuito al settore scientifico-disciplinare M-Ped/01 Pedagogia Generale

Settori scientifico-disciplinari affini:nessuno

La lingua straniera richiesta: inglese o francese. (la conoscenza della lingua straniera verrà accertata nel corso della prova orale)

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alle valutazioni comparative

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative di cui al presente decreto:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o che siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 4) i professori universitari di ruolo ed i ricercatori universitari di ruolo in servizio presso Università italiane inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura, o nei settori affini eventualmente indicati all'art. 1 del presente decreto;
- 5) coloro che abbiano già presentato cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative, presso questa od altre sedi universitarie, i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al

lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 **Presentazione delle domande di ammissione**

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa, redatta secondo lo schema allegato (Allegato A), debitamente firmata, a pena di esclusione, redatta in carta semplice ed indirizzata al Presidente del CTO dell'Università Telematica "Pegaso" – via Vittoria Colonna, 14 – Napoli - potrà essere consegnata a mano nei giorni Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di sessanta giorni, che decorreranno dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

La domanda, invece che consegnata, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere al Presidente del CTO di questo Ateneo (via Vittoria Colonna, 14 – Napoli) entro il termine perentorio sopraindicato; il suddetto termine è **a pena di esclusione**. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, pena l'esclusione.

La domanda del candidato deve contenere, **a pena di esclusione** dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la Facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

Il candidato straniero deve presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

Nella domanda (Allegato A) il candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e, il candidato cittadino italiano, il codice fiscale.

Il candidato deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 3) solo per i cittadini italiani: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 6) solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza,
- 7) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di non essere ricercatore o professore universitario di fascia uguale o superiore a quella della presente valutazione comparativa in servizio presso Università italiane inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura o in uno dei settori affini eventualmente indicati nell'art. 1 del bando;
- 9) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) il domicilio (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail, eventuale numero di fax) che il candidato elegge ai fini del concorso, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- 11) solo per i portatori di handicap: l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché

l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104;

12) di aver ottemperato all'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 23.3.2000, n.117, di seguito riportato:

"Un candidato può presentare alle Università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici.

Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento di ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida".

13) di aver rispettato il limite eventualmente indicato all'art.1 del presente bando, relativo al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare

14) la lingua straniera scelta, tra quelle eventualmente indicate all'art. 1 del presente bando, la cui conoscenza sarà accertata nel corso della prova orale.

La mancanza di dichiarazione, di cui ai punti 3), 8), 9) e 12) da parte dei candidati cittadini italiani, comporterà **l'esclusione** dalla valutazione comparativa.

La mancanza di dichiarazione, di cui ai punti 6), 7), 8), 9) e 12) da parte dei candidati cittadini stranieri, comporterà **l'esclusione** dalla valutazione comparativa.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma imputabili a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

a) curriculum in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica corredato, **a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;

b) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia;

c) elenco in duplice copia, datato e firmato, dei titoli allegati;

d) pubblicazioni scientifiche in unica copia;

e) elenco in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni allegate;

f) per i cittadini italiani: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione**, e facoltativamente, del codice fiscale; per i cittadini stranieri: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, come più sotto indicato) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**;

g) elenco in duplice copia di tutti i documenti allegati alla domanda (elenco sintetico di quanto contenuto nel plico).

A pena di non valutazione i titoli, in carta libera, dovranno essere presentati in una delle seguenti modalità:

- originale o copia autenticata.

- copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B"), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni più sotto specificate).

- autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di

certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, dai medesimi soggetti di cui al precedente punto, a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B") (per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

A pena di non valutazione, le pubblicazioni debbono essere allegate in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni più sotto specificate), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 dello D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera dalla quale sono ricavati.

A pena di non valutazione, alle pubblicazioni redatte in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B") (per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Sono valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa le pubblicazioni edite (ivi compresi gli estratti di stampa) ed i lavori stampati entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali, se stampati in Italia anteriormente al 2.9.2006, si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945 oppure, se stampati in Italia successivamente a tale data, si sia proceduto al deposito legale nella forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006, purché prodotti secondo le modalità sopraindicate.

L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni eventualmente indicato all'art. 1 del presente decreto comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura, ai sensi del comma 6 dell'art. 2 del D.P.R. 117/2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui all'Allegato "B" devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000 ai fini della loro validità ed efficacia.

Le predette dichiarazioni sostitutive possono essere utilizzate dai candidati cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai citati artt. 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del

D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.- Il mancato invio delle pubblicazioni non equivale a rinuncia alla partecipazione alle procedure. Tuttavia, le Commissioni giudicatrici valuteranno i candidati solo sulla base del curriculum e dei titoli, se correttamente prodotti, e non potranno, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non saranno prese in considerazione le domande e la documentazione prevista dal presente articolo che non siano prodotte nel termine stabilito dal presente decreto. Al presente decreto è allegato (Allegato "A") lo schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'indirizzo e-mail: (amministrazione.direzione@unipegaso.it).

Art. 4

Eventuali esclusioni

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. Fino all'emanazione del decreto del Presidente del CTO di nomina, il Presidente può, con provvedimento motivato, disporre la esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti dalla Legge.

Art. 5

Costituzione delle commissioni giudicatrici

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sarà costituita secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117. La nomina della stessa sarà disposta con decreto del Presidente del CTO che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché in via telematica. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate ed hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Presidente del CTO. Le sostituzioni dei componenti della Commissione rinunciatari o dimissionari avvengono secondo quanto stabilito dal comma 13 dell'art. 3 del D.P.R. 117/2000. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto del Presidente di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione stessa.

Art. 6

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, devono essere proposte al Presidente nel termine perentorio di trenta giorni che decorreranno dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Presidente di nomina della Commissione giudicatrice. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 7

Adempimenti delle Commissioni

Prima di procedere alla valutazione comparativa dei candidati la Commissione predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa. Tali criteri sono consegnati, senza indugio, al funzionario individuato dal Direttore Amministrativo quale responsabile del procedimento di valutazione comparativa.

Il responsabile del procedimento individuato assicura la pubblicità dei criteri predeterminati dalla Commissione almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della stessa.

Per ogni riunione, la Commissione redige un verbale apposito. Fanno parte integrante e necessaria della verbalizzazione i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti. Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza (o unanimità) dei componenti indica il vincitore. A tal fine ogni commissario ha a disposizione tanti voti quanti sono i posti previsti dalla valutazione comparativa e non potrà darne più di uno al medesimo candidato. I voti saranno espressi in forma palese, ma con modalità tali da assicurarne la contestualità.

E' priva di effetti, al fine della conclusione della procedura, la deliberazione priva della valutazione comparativa.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente di nomina. Il Presidente può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Presidente, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8 Criteri di valutazione

Le commissioni giudicatrici valutano in primo luogo le pubblicazioni scientifiche, i titoli e il curriculum presentato da ciascun candidato.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui al presente articolo la Commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297.
- f) l'attività in campo clinico e, con riferimento alle scienze motorie, in campo tecnico-addestrativo, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, sono valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, borsisti post-dottorato, ai sensi della Legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti, ai sensi del comma 14 sempre dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la commissione procede all'effettuazione di due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica, ed una prova orale. Il calendario

delle prove con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora del loro svolgimento è determinato dalla commissione che ne dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento. Quest'ultimo assicura, a sua volta, la tempestiva informazione a ciascun concorrente. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La prova orale è pubblica.

Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del D.P.R. n. 117/2000, per i settori scientifico-disciplinari concernenti le lingue straniere le relative prove, se previste dal bando, possono essere sostenute nella lingua straniera oggetto della valutazione comparativa.

Sui titoli e pubblicazioni, sulle prove scritte, sulla prova orale di ciascun candidato, ogni commissario esprime il proprio giudizio individuale e la commissione quello collegiale.

Art. 9

Accertamento della regolarità formale delle valutazioni comparative

La regolarità formale degli atti della commissione contenenti l'indicazione del vincitore è accertata con decreto del Presidente entro 30 giorni dalla consegna dei verbali della Commissione, con successivo decreto nomina il vincitore.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Presidente, entro il suddetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il Presidente comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo. La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è resa pubblica per via telematica.

Art. 10

Restituzione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni non possono essere restituite direttamente dai componenti della commissione giudicatrice alla fine dei lavori. I candidati potranno provvedere al ritiro delle pubblicazioni, previa richiesta, non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione degli atti del concorso, salvo contenzioso; trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato l'Università provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso.

Art. 11

Nomina del vincitore

La nomina del vincitore di ciascuna procedura nel ruolo dei ricercatori universitari è disposta con decreto del Presidente con decorrenza dall'approvazione degli atti.

Al ricercatore spetta il trattamento economico previsto dalla normativa vigente.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una Commissione nazionale, composta da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed un associato estratti a sorte su un numero triplo di docenti designati dal Consiglio Universitario Nazionale tra i docenti del settore.

La Commissione valuterà l'attività scientifica e didattica svolta dal ricercatore nel triennio anche sulla base di una motivata relazione del Consiglio di Facoltà o del Dipartimento cui il ricercatore afferisce.

Se il giudizio sarà favorevole, il ricercatore sarà immesso nel ruolo dei ricercatori confermati con diritto al relativo trattamento economico.

Se l'attività del ricercatore sarà valutata sfavorevolmente, l'interessato sarà nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio sarà sfavorevole il ricercatore cesserà di appartenere al ruolo.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università telematica Pegaso.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il Dott. Gian Giuseppe Pecorella – Direttore Amministrativo (tel. 081/19567975 – fax 081/19574330 - email : amministrazione.direzione@unipegaso.it).

Art. 14
Pubblicità

Il presente bando è liberamente accessibile via INTERNET, presso il sito web dell'Università Telematica Pegaso all'indirizzo <http://www.unipegaso.it/website/albo.php>

Art. 15
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210 e il D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Napoli, 19.06.2008

IL Presidente del CTO

Dott. Danilo Iervolino

ALLEGATO A)

SCHEMA DELLA DOMANDA (in carta semplice)

Al Presidente della
Università telematica Pegaso
via Vittoria Colonna,14
80121 Napoli

...I... sottoscritt...1 nat... a
(provincia di ... Stato) il residente in
(provincia di.....) via
n. c.a.p. Codice fiscale2

CHIEDE di partecipare alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare presso la Facoltà di dell'Università Telematica Pegaso, indetta con decreto del Presidente n. 31 del 19 GIUGNO 2008 il cui avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale n. 50 del 27 GIUGNO 2008

...I... sottoscritt..., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di possedere la seguente cittadinanza:
- 2) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (provincia di)³;
- 4) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali⁴;
- 6) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di⁵;
- 7) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana⁵;
- 8) di non essere ricercatore o professore universitario di fascia uguale o superiore a quella della presente valutazione comparativa in servizio presso Università italiane inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura o in uno dei settori affini eventualmente indicati nell'art. 1 del bando;
- 9) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in via n., città prov., CAP, tel. fax e-mailriservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del domicilio stesso;
- 11) (Solo per i portatori di handicap - Soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992) di avere la necessità dei seguenti ausili:; ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap:.....;
- 12) di aver ottemperato all'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del DPR 23/3/2000 n. 117 di seguito riportato: "Un candidato può presentare alle Università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiamo termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici";
- 13) di aver rispettato il limite eventualmente indicato all'art.1 del bando, relativo al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare;
- 14) di scegliere la seguente lingua, tra quelle eventualmente indicate all'art. 1 del bando di concorso, quale lingua straniera la cui conoscenza verrà accertata nel corso della prova orale:.....
...I... sottoscritt... allega alla presente domanda:

- a) curriculum in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica, corredato di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- b) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia
- c) elenco in duplice copia firmato e datato dei titoli allegati alla domanda
- d) pubblicazioni scientifiche in unica copia, in numero non superiore al limite eventualmente fissato nel bando
- e) elenco in duplice copia firmato e datato delle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda
- f) per i cittadini italiani: fotocopia di un documento di identità in corso di validità⁶ e, facoltativamente, del codice fiscale per i cittadini stranieri: certificato di cittadinanza e fotocopia di un documento di identità in corso di validità⁶
- g) elenco in duplice copia di tutti i documenti allegati alla domanda

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 dichiara di essere a conoscenza che i propri dati personali saranno raccolti dall'Università telematica Pegaso e trattati per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Luogo e Data Firma 7

¹ Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili

² Solo cittadini italiani

³ Esclusi cittadini stranieri

⁴ In caso affermativo, dichiarare le condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti a carico

⁵ Solo per i cittadini stranieri

⁶ La presentazione del documento di identità è obbligatoria, pena l'esclusione

⁷ La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, secondo le modalità indicate all'art. 3 del bando di concorso, è obbligatoria pena la nullità della domanda

N.B. : DEPENNARE I PUNTI CHE NON INTERESSANO E GLI ALLEGATI NON PRESENTATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

..I... sottoscritt..

Cognome..... nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nat.. a(prov.....) il
e residente in (prov.)
via n.

D I C H I A R A

(1).....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 dichiara di essere a conoscenza che i propri dati personali saranno raccolti dall'Università Telematica Pegaso e trattati per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

.....
(luogo e data)
Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

(1) Nel caso in cui il presente facsimile sia utilizzato per la dichiarazione di conformità all'originale di titoli e di pubblicazioni prodotti in fotocopia, è necessario elencare analiticamente ciascuno di essi (non è sufficiente una generica espressione del tipo:".. tutti i documenti allegati alla domanda sono conformi all'originale...").